

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 20090 del 18/08/2023

Al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Oggetto: MASE [ID: 9913] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico, denominato “Totalp - Racalmuto”, della potenza pari a 38,74 MWp, e delle relative opere di connessione alla rete RTN, da realizzarsi nel Comune di Racalmuto (AG).

Con riferimento alla nota di codesta Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS – Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 120385 del 24/07/2023, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico al n. 18480 del 25/07/2023, si comunica che quest’Ufficio è preposto al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) che riunisce al suo interno il parere di compatibilità idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e i pareri di compatibilità ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.).

A tal fine occorre produrre richiesta di A.I.U., sia con riferimento all’area di impianto che per ciò che attiene l’area del cavidotto e/o di altra area interessata dalla realizzazione di quanto in oggetto, redatta in conformità al D.S.G. n. 187/2022, utilizzando il modulo allegato alla circolare 11938 del 06/07/2022 del Segretario Generale AdB, reperibile sul sito di questa Autorità e allegando quanto segue:

1. Numero due marche da bollo (ad oggi del valore pari a € 16,00 ciascuna) tranne nei casi in cui il soggetto richiedente ne sia esente per legge; l’imposta di bollo può essere assolta con apposizione di marca ovvero in maniera virtuale nei modi di legge;

2. Documentazione di cui al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale 1/2019 ;
3. Dichiarazione di cui ai commi 2 e 3 art. 36 della Legge Regionale 1/2019;
4. Studio invarianza idrologica e idraulica così come previsto nelle direttive emanate con DDG n. 102 del 23/06/2021;
5. Studio idrologico-idraulico, così come previsto e disciplinato dal D.S.G. n. 187 del 23/06/2022, suddiviso in due parti la prima (studio idrologico) dedicata alla stima dei valori di massima piena , valutati per assegnato tempo di ritorno e la seconda (studio idraulico) dedicato alla determinazione delle caratteristiche idrauliche della corrente (tiranti, velocità ed energia cinetica), valutate per assegnato tempo di ritorno, relative allo stato di fatto e allo stato di progetto, a tal uopo appare utile evidenziare che si dovrà fare riferimento e soddisfare quanto previsto da: a) “Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018” – Paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità idraulica”; b) “Circolare del Consiglio Superiore Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019” – Paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità idraulica”; c) “Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” emanata da questa Autorità con D.S.G. n. 71 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 7 delle norme di attuazione del P.G.R.A.; d) “Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture di corsi d'acqua” emanata da questa Autorità con D.S.G. n. 72 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 8 delle norme di attuazione del P.G.R.A ;
6. Cartografia catastale, aggiornata e aerofotogrammetria con **evidenziata l'area dell'intervento, opportunamente sovrapposta al reticolo idrografico**, georeferenziata e con l'individuazione de corso d'acqua interessato dall'intervento indicandone la corretta nomenclatura così come riportato nell'elenco delle acque pubbliche, da cui si evinca la distanza minima di almeno 10 metri dal piede dell'argine degli impluvi alle opere di progetto comprese le stradelle interne, i muretti di recinzione, i pannelli fotovoltaici, etc, così come è previsto nell'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904 e direttive approvate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022;
7. Tabella con indicazione di tutti gli attraversamenti con il reticolo idrografico, indicando per ogni intersezione le relative coordinate geografiche, la denominazione del corso d'acqua, l'eventuale inserimento dello stesso nell'elenco delle acque pubbliche e la tipologia di attraversamento;
8. Sezioni trasversali e profilo rilevati del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotate, estesi a monte e a valle dall'area d'intervento, dalle quali si evinca la posizione delle stesse rispetto all'alveo e si individuino le fasce di pertinenza fluviale di cui all'art. 96, comma f, del R.D. 523/1904, determinate secondo quanto disposto con Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 119 del 09/05/2022, il rispetto delle suddette fasce va altresì indicato negli interventi contenuti nella Tav. 23 “Modalità proposta per la risoluzione delle interferenze dei cavidotti”;
9. Dichiarazione del progettista/tecnico inerente al regime vincolistico dell'area interessata con particolare riferimento al P.A.I. e alle interferenze con il reticolo idrografico;
10. Studio di compatibilità ex art. 22 D.P. 6 maggio 2021 “Approvazione delle modifiche alla Relazione generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana - redatta nel 2004 e Tabella Elementi a rischio”;
11. Attestazione del progettista di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;
12. Idonea documentazione fotografica, è appena il caso di evidenziare che, dalla documentazione prodotta, il punto scatto più vicino risulta ubicato ad una distanza di ben 1.389 metri dall'opera da realizzare.

Inoltre, qualora pertinente, dovrà essere allegata anche la seguente documentazione:

1. Per interventi di attraversamenti di corsi d'acqua con scavo e in subalveo con tecniche no-dig dovrà essere verificato il livello di ricoprimento delle infrastrutture interferenti avendo cura di verificare il rispetto della profondità minima prevista dalle vigenti norme di settore;

In assenza anche di un solo documento di quelli sopra elencati l'Autorizzazione Idraulica Unica di competenza di questo Servizio non potrà essere rilasciata.

Questo Ufficio, si riserva comunque, in relazione alla specificità delle opere per le quali viene richiesta l'Autorizzazione, il diritto di richiedere ulteriore documentazione qualora venga ritenuto necessario ai fini dell'emissione dell'A.I.U..

Il Funzionario Direttivo
Giuseppe Butera

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5
Calogero Zicari

